

Misteri e manicaretti a Bologna, la città tra ricette e thriller

scritto da Enzo Radunanza | 11/03/2020

BRIVIDI



A CENA



MISTERI E MANICARETTI A
BOLOGNA

La raccolta di racconti gialli edita da Edizioni del Loggione offre una piacevole opportunità per conoscere i vari quartieri del capoluogo emiliano e i suoi piatti tradizionali



Delle bellezze e delle caratteristiche di Bologna hanno scritto letterati e musicisti, la sua Università è tra la più antiche al mondo mentre la **tradizione enogastronomica locale** si fonda su ricette e prodotti tipici che contribuiscono a **identificare la cucina italiana all'estero**. Tortellini, lasagne, pasta fresca in genere, Mortadella e tanto altro, infatti, sono messi sullo stesso livello delle Due Torri per rappresentare la bolognesità.

Raccontare il capoluogo emiliano-romagnolo in maniera inedita non è semplice, descriverne le sue peculiarità e le vicende legate ai quartieri in cui è divisa rischia di emulare una qualsiasi guida turistica che annoierebbe dopo poche righe.

Tuttavia, la casa editrice **Edizioni del Loggione** non ha avuto paura di raccogliere la sfida e con il libro "**Misteri e Manicaretti a Bologna**" è riuscita a consegnare alle stampe una piacevole **raccolta di racconti gialli** ambientati sotto le Due Torri, in cui vicende moderne si alternano a importanti episodi del passato di cui si vuole conservare memoria.

Misteri e Manicaretti a Bologna: racconti, gialli e ricette

Inserito nella collana "**Brividi a cena**" che racconta territori ed enogastronomia, "**Misteri e Manicaretti a Bologna**" è un libro corale di cui si percepisce chiaramente il **sinergico entusiasmo** tra i vari scrittori (coordinati dal bravo **Simone Metalli**) e altri soggetti che hanno contribuito alla stesura. Tra questi, l'amministrazione comunale che ha inserito il libro nel progetto

“Patto di Bologna per la lettura”, i Presidenti dei Quartieri che hanno narrato caratteristiche e informazioni dettagliate sui distretti di loro competenza, **Bologna Welcome** e **Camera di Commercio** che hanno fornito le ricette tradizionali a corredo dei racconti.

È stato coinvolto anche **FICO Eataly World** il progetto che esalta la cultura del cibo e la sostenibilità promuovendo l’agroalimentare italiano nel suo complesso. Una delle novelle, infatti, è stata scritta dal vincitore del concorso letterario **“Scrivi in giallo a FICO”** per raccontare l’ambizioso polo situato appena fuori dal centro.

10 Quartieri, 20 racconti, 17 ricette

I portici più lunghi del mondo, il percorso che porta al Santuario di San Luca, le stradine e le architetture medievali del centro storico, gli ampi parchi pubblici ma anche le periferie dense di storia, integrazione e fermento culturale, sono il teatro privilegiato delle storie raccontate in **“Misteri e Manicaretti a Bologna”** perché offrono un contesto fatto di mistero e suggestione, curiosità e serialità.

La storia di Bologna, con i suoi personaggi illustri, offre tanti spunti per episodi da leggere con il fiato sospeso ma anche l’attualità fatta, tra le altre cose, di multietnicità e violenza sulle donne è foriera di input, di zone d’ombra e momenti bui. Alla fine di ogni racconto, inoltre, viene proposta una ricetta della tradizione, quella vera, tramandata nei secoli e custodita dalla Camera di Commercio.

Il libro è ben scritto, le storie sono avvincenti, godibili e non troppo lunghe quindi si adattano anche a chi ama conoscere presto il finale. **Katia Brentani** e **Massimo Casarini**, titolari di [Edizioni del Loggione](#), anche con questo libro sono riusciti a mescolare le varie anime della cultura di un territorio, proponendo un intrattenimento che spazia dalla storia all’arte, dalla narrativa alla cucina e introducendo il filo conduttore del mistero che rapisce l’attenzione del lettore.